

Siracusa. Revocati i domiciliari a Rita Frontino, per l'imprenditrice obbligo di dimora

Sono stati revocati gli arresti domiciliari a carico di Rita Frontino. Per l'imprenditrice siracusana, il cui nome è legato alla costruzione del centro commerciale di Epipoli, è stato però disposto l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria e l'obbligo di dimora nel Comune di Siracusa.

Rita Frontino è a processo per tre ipotesi di bancarotta fraudolenta ed altri reati di natura fiscale. Era stata arrestata a luglio dello scorso anno e condotta nel carcere di piazza Lanza. A dicembre venne disposto il trasferimento ai domiciliari, poco dopo il pronunciamento della Corte di Cassazione che ha "alleggerito" i capi d'imputazione.

Siracusa. Droga in casa, la moglie la lancia dalla finestra: arrestato presunto pusher

Continuano i servizi antidroga predisposti dalla Questura di Siracusa nelle piazze di spaccio del capoluogo e della provincia.

Nella giornata ieri, Agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno

arrestato Carmelo Nillo, 33 anni, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, per detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, stavano per effettuare, nell'abitazione dell'arrestato, una perquisizione domiciliare. Alla vista degli operatori di Polizia la moglie dell'arrestato lanciava dalla finestra di casa un involucro contenente 14,40 grammi di cocaina, 53,82 grammi di hashish e la somma di 335 euro in banconote di vario taglio, probabile provento dell'attività di spaccio. L'uomo è stato posto ai domiciliari. Denunciata la moglie per favoreggiamento personale.

Augusta. La Guardia Costiera "trova" una sacca con 400 ricci di mare

Una pattuglia della Guardia Costiera ha rinvenuto questa mattina, nel porticciolo di San Calogero, in località Castelluccio (Augusta), una grossa sacca contenente circa 400 ricci di mare, nascosta dietro alcune siepi, con l'evidente scopo di non farla scovare.

È plausibile che i pescatori di frodo, alla lontana vista degli agenti, abbiano frettolosamente tentato di occultare i frutti dell'illegittima battuta di pesca, con l'intento, magari, di recuperarli successivamente.

I preziosi echinodermi sono stati sequestrati e, ancora vivi, sono stati portati in Capitaneria di Porto ed imbarcati sulla motovedetta CP 2204, della Guardia Costiera, per essere rigettati in mare.

Siracusa. Tenta di rubare materiale ferroso da pompe idrauliche di via Italia: arrestato

Il 56enne Claudio Di Paola è stato arrestato e posto ai domiciliari. I carabinieri della stazione Ortigia lo hanno sorpreso mentre era intento ad asportare 5 pannelli coibentanti di grandi dimensioni, costituiti anche da materiale ferroso, che aveva già smontato e accatastato sopra un carrello della spesa, nel tentativo di portarseli a casa.

I pannelli smontati costituivano il rivestimento esterno di un gabbiotto con all'interno pompe idrauliche della Siam che servono la rete idrica di via Italia 103. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al legittimo proprietario mentre l'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo.

Treni a rilento o assenti, corteo "ferroviario" da Siracusa a Ragusa di Cgil,

Cisl e Uil

Cgil, Cisl e Uil sul treno da Siracusa a Ragusa e viceversa, questa mattina. E' scattata una sorta di mobilitazione delle tre organizzazioni sindacali per i treni a rilento nel territorio del Sud-Est siciliano e, ancora peggio, per l'assenza di convogli che effettuino con costanza queste tratte, anche in virtù di una linea ferroviaria obsoleta. Si sta lavorando alla velocizzazione della Siracusa-Catania in vista dell'apertura della stazione aeroportuale di Bicocca ma è ancora troppo poco. Ed è per questo che i sindacati stamani sono saliti sul treno accompagnati da una folta delegazione. A capeggiare il corteo, i segretari di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò, con al fianco i segretari di categoria dei Trasporti, Ettore Piccolo, Alessandro Valenti e Silvio Balsamo, oltre ad Elena Gissara responsabile Treni storici nazionale della sezione di Italia Nostra che ha aderito all'iniziativa.

Siracusa. Un fiume di liquami in strada, multa salata per un'attività commerciale

Una azienda siracusana oggi è stata multata per aver conferito sulla pubblica via in grosso quantitativo di reflui civili. Gli agenti del nucleo Ambientale della Polizia Municipale hanno appurato che i liquami – un vero fiume – venivano riversati direttamente sulla strada, verosimilmente attraverso il condotto delle acque piovane. Il tutto avveniva in una zona non molto distante dal centrale corso Gelone.

Per ripulire la strada, è stato richiesto l'intervento di Siam. Una sorta di bonifica il cui costo verrà addebitato all'azienda in questione nella prossima bolletta.

A determinare l'importo esatto della sanzione – che va da un minimo di 6.000 ad un massimo di 60.000 euro – sarà la ex Provincia Regionale, competente per settore.

Operazione Fao 27, la Guardia Costiera sequestra pescato anche nel siracusano

Anche ad Augusta, Lentini, Carlentini e Ferla controlli e sequestri nell'ambito dell'Operazione FAO 27, effettuata dai Comandi territoriali delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera. Verifiche sulla filiera della pesca, in mare ed a terra, con controlli negli esercizi commerciali, pescherie, ristoranti, mercati rionali e venditori ambulanti.

Cinque i sequestri effettuati, per un totale di circa 75kg di pescato. Contestate violazione delle disposizioni che prevedono sia l'obbligo della tracciabilità che dell'etichettatura o infrazioni alle disposizioni che vietano – come nel caso del novellame – la pesca e la commercializzazione.

Il prodotto ittico sequestrato, non giudicato idoneo al consumo umano da parte dei Servizi veterinari competenti, è poi stato avviato a smaltimento.

Sono state anche sequestrate due reti da pesca ed elevate 9 sanzioni amministrative per un totale di circa 14.000 euro di sanzioni.

Scoperto finto circolo, era una sala giochi: multa da 23 mila euro al titolare

Proseguono serrati i controlli degli Agenti della Polizia di Stato in servizio alla Divisione Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa. Dopo l'ultimo provvedimento con cui l'Autorità Giudiziaria ha disposto, a seguito di attività investigativa, il sequestro penale di un noto circolo privato di Siracusa, il Questore, Gabriella Ioppolo, alla luce delle più recenti direttive ministeriali, ha esteso su tutta la provincia il programma di controllo degli esercizi pubblici, dei circoli privati e dei locali destinati ad intrattenimento danzante, passati al setaccio per verificarne la regolarità delle autorizzazioni, il rispetto della normativa antincendio e dei piani di gestione dell'emergenza, la capienza (non potendo essere gli avventori in numero superiore a quello massimo consentito e prescritto dalla licenza) e il rispetto del divieto di vendita e di somministrazione di alcolici ai minori. In questo contesto si colloca la stringente attività investigativa svolta nei confronti di un altro noto circolo privato, questa volta operante in Francofonte che, attraverso il paravento dell'attività ricreativa e culturale, svolgeva una vera e propria attività imprenditoriale di somministrazione di alimenti e bevande alcoliche e di sala giochi senza le prescritte autorizzazioni di polizia. Dai mirati controlli eseguiti dal personale della Squadra Amministrativa della Questura, con la collaborazione dei colleghi del Commissariato di Lentini, sarebbe emerso, infatti, un quadro di abusivismo imprenditoriale dissimulato dal vecchio espediente del circolo

privato, attraverso l'utilizzo di un locale con accesso sulla pubblica via alla stessa stregua di un'attività per la somministrazione al pubblico ma in totale mancanza dei relativi requisiti previsti dalle norme amministrative. Un escamotage, quello scoperto dagli agenti, per fare profitto attraverso la maschera dell'ente senza fine di lucro a grave danno delle associazioni no profit serie.

“Il rispetto della legalità”, afferma il Questore, “passa dall'imprescindibile necessità che chi vuole fare business debba avviare un'impresa pagando tutti gli oneri dovuti, non potendosi in alcun modo giustificare i soliti furbi che si mascherano dietro il volto nobile dell'associazionismo per godere di sgravi fiscali che non competono. Sul mercato tutti devono rispettare le regole”.

Il titolare del circolo privato in questione è stato così sanzionato per un ammontare complessivo di 23.000 euro e denunciato all'Autorità Giudiziaria per non essere nemmeno in possesso della prescritta tabella dei giochi proibiti.

Avola. Tentata rapina a una cartoleria: arrestato 50enne

Nel corso della giornata di ieri, ad Avola, i Carabinieri del locale Comando Stazione, hanno arrestato Salvatore Bianca, 50enne di Noto, in atto sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, in ottemperanza all'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere emessa dal Tribunale di Siracusa. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia, è stato arrestato per aver commesso, agli inizi di questo mese, una tentata rapina ai danni di una cartoleria d Avola, nonché per i reati di porto strumenti atti ad offendere e di evasione

dagli arresti domiciliari. Espletate le formalità di rito, l'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Multe record in via Modica, in poche ore beccati sei sporcaccioni

Sono bastate poche ore di appostamenti in via Modica per sorprendere ben sei sporcaccioni in azione. A tutti loro, gli agenti del nucleo Ambientale della Polizia Municipale hanno contestato l'abbandono di rifiuti. La zona, purtroppo, è nota per ospitare spesso ai margini della strada discariche abusive di spazzatura e sacchetti. Per ognuno dei sei beccati "in azione", verbale salatissimo: 600 euro, come da nuove e inasprite sanzioni. In totale, 3.600 euro di multe. Fa riflettere che siamo bastate poche ore di appostamento nel pomeriggio odierno per riuscire a bloccare e sanzionare praticamente nello stesso posto ben sei contravventori.

Foto: via Modica, archivio